

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
*f.to* (Piras Lodovico)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to* (Busia Dr.ssa Giovannina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

  X   è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **09/01/2018** per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

       E' stata comunicata con lettera n. \_\_\_\_\_ - in data \_\_\_\_\_ alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

  X   è stata comunicata, con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

       E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
***f.to* (Busia Dr.ssa Giovannina)**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

       E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

       nei limiti della illegittimità denunciate;

       perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

       E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

E' divenuta esecutiva \_\_\_\_\_;

       decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

       decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

       dell'atto;

       dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

       senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

       E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**GIRASOLE LÌ 09/01/2018**

**Il Segretario Comunale (Busia Dr.ssa Giovannina)**

**COMUNE DI GIRASOLE**

**COPIA  
PROVINCIA DI NUORO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. **46** del Reg.

Data **29.12.2017**

**OGGETTO:** **VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019**

L'anno duemiladiciassette il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **15,40** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>CONGIU GIANLUCA</b>	SINDACO		<b>X</b>
<b>PIRAS LODOVICO</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	
<b>MURGIA LUCIA</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	
<b>DEMURTAS VALENTINA</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	
<b>MURRU SALVATORE</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Piras Lodovico nella sua qualità di Vice Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Busia Dr.ssa Giovannina

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

X Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011 n 118, integrato e modificato dal D.L.gs n 126/2014, visto in particolare l'art. 11, il quale stabilisce che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**VISTO** il bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 18.01.2017;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazione del Consiglio Comunale:

- n 11 del 13.04.2017 avente per oggetto: "Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2017 - 2019";
- n 25 del 26.07.2017 avente per oggetto: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 29/06/2017 ad oggetto: "variazione n. 2 al bilancio di previsione 2017-2019";
- n 24 del 26.07.2017 avente per oggetto: "Articolo 175, comma 8, TUEL – Assestamento generale di bilancio - articolo 193, comma 2, TUEL – salvaguardia degli equilibri di bilancio ";
- n 39 del 29.11.2017 avente per oggetto: " Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2017-2019";

**ACCERTATA** la competenza della Giunta Comunale in merito al presente provvedimento;

**RICHIAMATO** l'art. 16 "Flessibilità degli stanziamenti di Bilancio" del D.Lgs 23 giugno 2011 n 118 e gli artt. 7 e 10 "Le variazioni del Bilancio" del D.P.C.M. 28/12/2011 ed evidenziato che sono di competenza dell'organo esecutivo:

- a) le variazioni compensative fra macroaggregati all'interno del medesimo programma;
- b) le variazioni agli stanziamenti di cassa;
- c) le variazioni al fondo di riserva per spese impreviste;
- d) le variazioni compensative fra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese di personale conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'Amministrazione;
- e) le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del D.P.C.M 28/12/2011(variazioni riferite al Riaccertamento straordinario dei residui);

**PRESO ATTO** della necessità urgente di apportare al Bilancio di previsione 2017 una variazione a un capitolo di spesa limitatamente alla sola cassa, in quanto al momento di effettuare il mandato per il pagamento di quota parte di una rata di un mutuo in essere, lo stanziamento della cassa è risultato non allineato con la competenza pertanto incapiente;

**RISCONTRATO** che il Consiglio Comunale con la delibera di approvazione al bilancio e seguenti variazioni, ha a suo tempo autorizzato una spesa sufficiente a coprire l'intera rata del mutuo, pertanto con questa variazione nulla cambia in termini autorizzatori, in quanto trattasi di un ipotesi ben delineata e circoscritta che non genera conflitti di competenza poichè trattasi di una variazione (di sola cassa) che non ha natura discrezionale, pertanto deve configurarsi come meramente applicativa delle decisioni del Consiglio;

**DI DARE ATTO** che nella presente variazione in sostanza, l'attribuzione del potere di variazione del bilancio e del piano esecutivo di gestione alla giunta e ai dirigenti attua il principio di flessibilità stabilito dal postulato n.7 dell'allegato n.1 relativo ai principi generali di bilancio;

**DI DARE ATTO** che con la presente variazione di cassa, viene rispettata la competenza dell'organo deputato ad adottare l'atto di variazione, in quanto le attribuzioni e i ruoli di ogni organo dell'ente nell'ambito del potere di variare il Bilancio di Previsione e il Piano esecutivo di gestione sono ben definiti e circostanziati. Per cui non trova alcun riscontro pratico la possibilità di effettuare variazioni di bilancio di varia tipologia compendiandole tutte in una deliberazione di Consiglio. Il Consiglio non è organo sovraordinato alla Giunta o ai dirigenti; è un organo con competenze proprie, diverse da quelle della giunta o dei dirigenti;

**DI DARE ATTO** pertanto che tale delibera non è soggetta a ratifica da parte dell'organo Consiliare e non è soggetta al parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del Tuel, in quanto la competenza ad apportare le variazioni di cassa è un atto meramente gestionale di competenza della Giunta;

**RISCONTRATO** che la variazione di cassa riguarda solo l'incremento di un capitolo di uscita per un importo pari a €. 712,65, in quanto trattasi di variazione che aumenta il solo stanziamento di cassa di un capitolo in spesa;

**DI DARE ATTO** che la variazione di cassa che si sta adottando non determina un fondo di cassa negativo;

**DI DARE ATTO** altresì, che tale variazione non modifica gli stanziamenti di cassa degli anni successivi del bilancio di previsione 2017/2019

**DI TRASMETTERE il presente atto:**

- ✚ al Consiglio in quanto tutte le variazioni di competenza dell'organo esecutivo elencate nell'art. 175 comma 5 bis, del TUEL devono essere comunicate al Consiglio;
- ✚ al Tesoriere in quanto la variazione di cassa di che trattasi modifica di €. 712,65 lo stanziamento di cassa dei programmi rispetto a quanto approvato con il bilancio di previsione, la comunicazione va fatta al tesoriere con il modello apposito (allegato 8/1 al D.Lgs. 118/2011);

**DATO ATTO** che il Responsabile del servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.L.gs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

**DI APPORTARE** al Bilancio di previsione 2017 la variazione nella parte spesa limitatamente alla sola cassa, in quanto al momento di effettuare il mandato per il pagamento di quota parte di una rata di un mutuo in essere, lo stanziamento della cassa è risultato insufficiente;

**DI DARE ATTO** che sono rispettati i principi di cui al D.lgs n 118/2011 e il D.P.C.M 28/12/2011;

**DI DARE ATTO** che con la presente variazione nulla viene modificato in termini di equilibri di bilancio;

**DI DARE ATTO** che la variazione di cassa che si sta adottando non determina un fondo di cassa negativo;

**DI DARE MANDATO** al Responsabile del procedimento Mulas Francesca, ad effettuare di adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

**DI TRASMETTERE** il presente atto:

- ✚ al Consiglio in quanto tutte le variazioni di competenza dell'organo esecutivo elencate nell'art. 175 comma 5 bis, del TUEL devono essere comunicate al Consiglio;
- ✚ al Tesoriere in quanto la variazione di cassa di che trattasi modifica di €. 712,65 stanziamento di cassa dei programmi rispetto a quanto approvato con il bilancio di previsione, la comunicazione va fatta al tesoriere con il modello apposito (allegato 8/1 al D.Lgs. 118/2011);

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL..